

MAE

3

Luglio - Agosto 2020

ENGLISH VERSION INSIDE



■ MATERIALI ■ ARREDI ■ CONTRACT RESIDENZIALE



**ELENA
TREVISAN**

Intervista di Andrea Suma

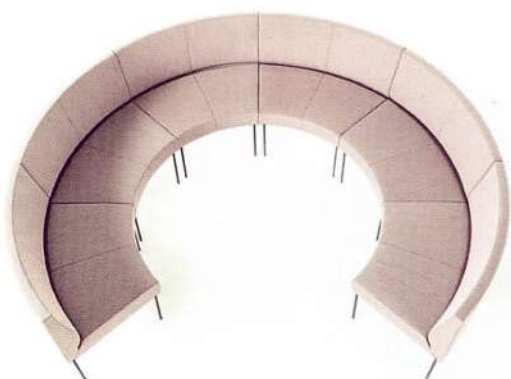
dell'azienda, mi sono occupata del disegno di una lampada dall'estetica particolare. Avendo una formazione da ricercatrice, ho chiamato qui in studio alcuni "non addetti ai lavori", a cui ho chiesto quali fossero le esigenze che, secondo loro, una lampada dovesse soddisfare.

Alcuni hanno dato importanza all'uso di materiali ecocompatibili, altri hanno espresso il loro biasimo verso tutte forme di sfruttamento del lavoro nella linea produttiva e della vendita, altri ancora si sono concentrati solo sugli aspetti funzionali. Ho proceduto nella mia ricerca studiando le occasioni in cui, nella storia del design, ci si era occupato di design etico, in particolare le lampade e le cucine spaceage progettate dopo il lancio dello Sputnik. Nello stesso periodo venni toccata dalla mostra fotografica organizzata a Venezia nel 2017 di Irving Penn, in particolare dalla copertina di Vogue dell'aprile 1950 che ritrae una donna con un cappello a tesa larga. La lampada per Olev ha quindi uno spiccato rimando estetico a tutti questi stimoli storico artistici. A questo ho voluto aggiungere un attento studio sul suono: come i fori nei muri delle chiese fanno entrare il suono ma non lo fanno uscire, scongiurando quindi l'eco, anche la lampada che ho disegnato per Olev è munita di un lamierino microforato che le conferisce capacità fonoassorbenti. Quella con Villari è una storia molto bella. Se Venini è considerata leader del vetro, Villari è considerata la Lamborghini della porcellana dal gusto retrò. Inoltre io nutro quella che chiamerei una vera e propria perversione artistica per Jeff Koons, che realizzò, con l'aiuto di Cesare Villari, la famosa statua in porcellana di

a name that was not yet fully established.

However, last year, while I was traveling to Barcelona, she wrote to me asking me to draw for her. So I found myself working with porcelain for the first time: a complicated and very fragile material, even more so than glass, having the characteristic of retreating in firing 12-15%. This is an element that must be taken into account when drawing: everything must be imagined slightly larger. For the realization of this collection, we produced the mold with the 3D printer; then we built the plaster cast where we went to throw the porcelain. It was very interesting, also because the company gave me full freedom to experiment. Your working approach is therefore based on continuous research. Are there other products with a strong innovative charge that you would like to tell me about?

Surely I would like to talk more about the project I did for Venini, where I could touch the limits of glass. It is in fact a material that can have different densities, with a complex chemical composition. At first I did a lot of research, because I had imagined very complex shapes. At that time I was involved in a research project in the field of design and sketching: I had been chosen by the Cini Foundation to study design sketches of Peter Shire's glass. These were drawings that represented strongly asymmetrical geometries that strongly stress the glass and compositions of separate elements: this would make the nose twist of any glass purist, who, notoriously, disdains the use of glues. Thanks to that experience I was able to really know how far you can push the glass and, above all, I understood one thing:



LAGUNA divano modulare per SITIA